



Il segretario aziendale CISL FP  
Gaetano Depalo

Roma, 03 settembre 2008

Prot. SG n. 410/08

Alle Federazioni Regionali e  
Territoriali Cisl Fps  
LORO SEDI


Ai Coordinatori Generali Sas di Ente e  
Ministero  
LORO SEDI


Cari Amici,

Vi alleghiamo alcune note di agenzia con dichiarazioni del Segretario Generale  
Rino Tarelli.

Con viva cordialità

L'UFFICIO STAMPA

	SEC	03/09/2008	12.20.18	
<b>STATALI: TARELLI (CISL), TROPPI MILIARDI IMMAGINARI NEI CIELI</b>				
<p>STATALI: <b>TARELLI</b> (CISL), TROPPI MILIARDI IMMAGINARI NEI CIELI (AGI) - Roma, 3 set. - "Se la realta' si esaurisse nel circuito mediatico, alimentato onanisticamente tra ministri, societa' di consulenza cui viene appaltato il compito di fare i conti, e mezzi di comunicazione, saremmo nel paese della cuccagna". Rino <b>Tarelli</b>, segretario della Cisl Funzione pubblica, commenta criticamente la notizia del giorno sui contratti del pubblico impiego: pronti 2,8 miliardi e per il 2008 aumenti del 6% agli statali. <b>Tarelli</b> mette "una manciata di puntini sulle troppe i che - dice in una nota - vagano disinvoltamente nell'aria. La realta' italiana - sostiene - e' invece quella di un pubblico impiego con gli stipendi piu' bassi d'Europa. E' quella che negli ultimi sei anni registra rinnovi contrattuali soltanto per due. E' quella per cui, per gli anni di vacatio contrattuale come il 2008, ci sono solo 8 euro lordi in piu' nelle buste paga dei lavoratori, pari allo 0,4% dell'inflazione ufficiale. E' quella di cifre messe in bilancio per il rinnovo pari al +1,5%, lontane cioe' non solo dal +4% reale, ma dal 3,2% programmato ottimisticamente dal Governo". Per il sindacalista la realta' e' che, a bocce ferme, il decreto 112 che ha anticipato la Finanziaria comportera' una "diminuzione degli stipendi dal primo gennaio 2009, tutto questo sullo sfondo di un carovita fuori controllo". L'esponente sindacale parla di "chiacchiericcio di fine estate dove ci si esercita futilmente tra previsioni e auspici sull'autunno": c'e' chi lo intravede caldo e chi lo chiede responsabile. "Il nostro sindacato - conclude <b>Tarelli</b> - chiede un 'autunno onesto' che faccia piazza pulita di amenita' di cui purtroppo i lavoratori non possono ridere, disperdendo cosi' la foschia degli scambi culturali futili tra professori universitari, societa' di valutazione e politici a caccia di pubblicita'". (AGI) Ila 031221 SET 08 NNNN</p>				

	ECO	03/09/2008	12.02.03	
<b>STATALI: TARELLI (CISL), TROPPI MILIARDI IMMAGINARI NELLE CHIACCHIERE ESTIVE</b>				
<p>STATALI: <b>TARELLI</b> (CISL), TROPPI MILIARDI IMMAGINARI NELLE CHIACCHIERE ESTIVE Roma, 3 set. - (Adnkronos) - "Per il pubblico impiego pronti 2,8 miliardi. Per il 2008 aumenti del 6 per cento agli statali. Se la realta' si esaurisse nel circuito mediatico, alimentato onanisticamente tra ministri, societa' di consulenza cui viene appaltato il compito di fare i conti, e mezzi di comunicazione, saremmo nel paese della cuccagna". Rino <b>Tarelli</b>, segretario della Cisl Funzione pubblica, commenta criticamente la notizia del giorno sui contratti del pubblico impiego e mette "una manciata di puntini sulle troppe i che -dice in una nota- vagano disinvoltamente nell'aria". La realta' italiana, sostiene, "e' invece quella di un pubblico impiego con gli stipendi piu' bassi d'Europa. E' quella che negli ultimi sei anni registra rinnovi contrattuali soltanto per due. E' quella per cui, per gli anni di vacatio contrattuale come il 2008, ci sono solo 8 euro lordi in piu' nelle buste paga dei lavoratori, pari allo 0,4 per cento dell'inflazione ufficiale. E' quella di cifre messe in bilancio per il rinnovo pari al +1,5 per cento, lontane cioe' non solo dal +4 per cento reale, ma dal 3,2 programmato ottimisticamente dal Governo". La realta' e' che "a bocce ferme, il decreto 112 che ha anticipato la Finanziaria comportera' una diminuzione degli stipendi dal 1° gennaio 2009". Tutto questo, per altro, sullo sfondo di un carovita fuori controllo. "Nel chiacchiericcio di fine estate -conclude- ci si esercita futilmente tra previsioni e auspici sull'autunno: c'e' chi lo intravede caldo e chi lo chiede responsabile. Piu' modestamente, il nostro sindacato chiede un 'autunno onesto' che faccia piazza pulita di amenita' di cui purtroppo i lavoratori non possono ridere, disperdendo cosi' la foschia degli scambi culturali futili tra professori universitari, societa' di valutazione e politici a caccia di pubblicita'." (Sec-Fin/Zn/Adnkronos) 03-SET-08 12:03 NNNN</p>				